

DELIBERAZIONE N. 11

del 31 marzo 2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria - Prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e per la determinazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2019.

L'anno duemiladiciannove, addì trentuno del mese di marzo alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
RUGGERO BONTEMPI	X	
MAURO GUIDO BASIOLI	X	
FEDERICO AVANZINI	X	
PRIMO MENOLFI	X	
PAMELA CAPPELLAZZI	X	
MIRKO COMININI	X	
MAURO ABRAMO SCALVINONI	X	
DELIA MORANDINI	X	
WALTER BORTOLINO BIANCHI	X	
MONICA SCAGGIANTE		X
FABIO TOFFA		X
Totali	9	2

Sono altresì presenti i Consiglieri aggiunti sigg.ri Bonetti Simone, Cominini Domenico, Landrini William e Feriti Gabriele, che partecipano alla seduta di Consiglio senza diritto di voto.

Assiste all'adunanza il Segretario comunale **DR. PAOLO SCELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **RUGGERO BONTEMPI**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 5 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e per la determinazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2019.

Il Sindaco illustra l'argomento spiegando che, nonostante la percentuale di raccolta differenziata sia in aumento, anche a seguito dell'introduzione del nuovo sistema di raccolta porta a porta puntuale, i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani hanno registrato un incremento rispetto allo scorso anno pari all'incirca ad Euro 8.000,00.

Il Sindaco fa notare che, pur avendo ridotto il quantitativo di rifiuto indifferenziato che viene conferito al termoutilizzatore, sono aumentati i costi diretti e indiretti riguardanti il servizio di raccolta e smaltimento. Nel corso degli anni, pur essendo rimasto sostanzialmente invariato il numero degli abitanti, si registra un progressivo calo del quantitativo dei rifiuti indifferenziati a favore della raccolta differenziata, in particolar modo nell'anno 2018, anno in cui è stata attivata la nuova modalità di raccolta differenziata. Nell'anno 2018, infatti, in soli due mesi dall'introduzione del nuovo servizio di raccolta, è stata registrata una percentuale del 55% circa. In considerazione dei livelli raggiunti sino ad ora, nell'anno 2019 si prevede di raggiungere livelli di differenziata nettamente superiori al 70% e, progressivamente, livelli sempre più elevati negli anni successivi.

Il Sindaco ricorda, inoltre, che le famiglie possono smaltire presso il centro di raccolta comunale alcune tipologie di rifiuto ingombrante quali frigoriferi, televisori ed elettrodomestici in genere, computer, pneumatici ed imballaggi ingombranti. Il centro di raccolta è accessibile al pubblico nelle giornate del martedì dalle 13 alle 16 e del giovedì e del sabato dalle 9 alle 12.

L'obiettivo economico, anche per l'anno 2019, così come previsto dalla normativa vigente, è quello della copertura integrale al 100% dei costi sostenuti per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Dall'analisi dei dati che risultano dal Piano Finanziario, i costi fissi incidono per il 64,24%, mentre quelli variabili per il 35,76%. Inoltre, al fine di rispettare i parametri degli anni precedenti, nella determinazione delle tariffe i costi sono stati così suddivisi: il 54% è stato posto a carico delle utenze domestiche ed il restante 46% a carico delle utenze non domestiche.

I costi complessivi di gestione dei rifiuti stimati per l'anno 2019, e che si riscontrano dal Piano Finanziario, ammontano ad Euro 318.861,15. Tali costi dovranno essere coperti interamente con il gettito del tributo, così come previsto dalla normativa vigente in materia. Al termine dell'anno 2019, a consuntivo si procederà alla quantificazione dei costi effettivamente sostenuti e delle entrate effettive al fine di effettuare eventuali conguagli sul Piano Finanziario dell'anno successivo.

Dal prossimo anno si presume di poter beneficiare dei vantaggi derivanti dalla raccolta differenziata puntuale: negli anni passati la raccolta differenziata si aggirava intorno ad una percentuale compresa tra il 45% e 48%; con l'introduzione del nuovo sistema si registra un netto calo della raccolta indifferenziata a favore di quella differenziata prevedendo punte che raggiungeranno addirittura l'80%. Al fine di ridurre i costi relativi allo svolgimento del servizio, bisognerà diminuire soprattutto i costi di trasporto relativi alle varie tipologie di rifiuto raccolto.

Interviene il consigliere capogruppo di minoranza Bianchi Walter il quale rileva, dalla documentazione depositata agli atti, che si registra un aumento considerevole di conferimenti di pneumatici e di batterie. Si tratta di un dato che desta molta preoccupazione con conseguente incremento sensibile dei costi di gestione e smaltimento. Replica il Sindaco facendo osservare che in anni passati queste tipologie di rifiuto venivano abbandonate in giro per il paese, mentre ora vengono conferite regolarmente. Certamente, questo fa sì che il Comune debba sostenere costi per lo smaltimento.

Il consigliere Bianchi rileva, inoltre, un calo delle utenze domestiche segnalando che nell'anno 2018 erano 34 in meno rispetto all'anno 2017.

replica il Sindaco sostenendo che, nell'ultimo triennio, la popolazione del Comune di Berzo Inferiore è rimasta sostanzialmente invariata e che le abitazioni secondarie incidono in misura marginale.

Conclude il Sindaco sostenendo che, nei costi di gestione del servizio dei rifiuti solidi urbani a carico della collettività compresi nel Piano Finanziario sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, sono compresi anche il servizio di spazzamento e lavaggio (attraverso spazzatrice meccanica con frequenza settimanale) delle strade, piazze, parcheggi e marciapiedi. L'obiettivo del Comune è quello di migliorare ulteriormente il livello di pulizia del contesto urbano generale.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Visto l'art. 1 comma 639 della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) con la quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno riferito al possesso di immobili e commisurato alla natura e al valore degli stessi, e l'altro all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 653 della Legge 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della Legge 208/2015, il quale prevede che *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Atteso che il citato comma 653 deve essere interpretato in conformità con la previsione del successivo comma 654 il quale stabilisce che *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio"* che porta ad escludere un'interpretazione secondo cui il Piano Finanziario non possa contenere costi in misura superiore ai fabbisogni standard;

Preso atto che, come indicato nella nota metodologica allegata al D.M. 29/12/2016, il fabbisogno standard è la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata tenendo in considerazione una serie di variabili differenziate a seconda della realtà del singolo comune (tipologia di raccolta, distanza chilometrica dagli impianti di gestione dei rifiuti, densità abitativa, vocazione turistica, ecc.);

Viste le linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013, pubblicate in data 08/02/2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul proprio sito istituzionale, per supportare gli Enti che nel 2018 si devono misurare per la prima volta con l'applicazione della nuova disposizione;

Vista, altresì, la successiva nota di approfondimento di IFEL del 16/02/2018 tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

Considerato, inoltre, che le metodologie impiegate nella stima dei fabbisogni standard non tengono conto della morfologia territoriale nella quale si svolge il servizio nei singoli comuni e neppure delle eventuali differenze qualitative del servizio stesso;

Osservato che i fabbisogni standard del servizio rifiuti, come emerge dalle citate linee guida, possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti;

Rilevato che, dal raffronto tra i costi effettivi riportati nel Piano Finanziario e il valore risultante dalla stima dei fabbisogni standard si evidenzia un dato del costo effettivo superiore al fabbisogno standard nella misura dell'3% circa, e che tale scostamento va considerato alla luce delle metodologie di calcolo precedentemente richiamate;

Rilevato, inoltre, che al fine di dar conto dell'analisi eseguita dal Comune, si rende opportuno indicare il valore conseguito mediante l'elaborazione ottenuta con l'applicativo messo a disposizione da IFEL;

Rilevato, altresì, che il Comune di Berzo Inferiore ha vocazione moderatamente industriale e artigianale che comporta una ricaduta sulla gestione del servizio in termini di operazioni di raccolta e di trasporto;

Dato atto che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, è stimato pari ad Euro 294,64;

Verificato che il costo unitario effettivo è risultato inferiore al costo unitario medio di riferimento e, pertanto, il gettito Tari può legittimamente essere pari all'ammontare del Piano Finanziario;

Richiamata la propria deliberazione n. 28 in data del 30/07/2018, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato modificato il Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 che così dispone: "Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della Tassa sui Rifiuti in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

Considerato che l'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 prevede che: "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 13 Gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

Visto il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani costituito da una parte relativa alle previsioni di costo per l'anno 2019 e da una parte economica nella quale vengono determinate le tariffe distinte per utenze domestiche e utenze non domestiche;

Ritenuto di dover approvare il Piano Finanziario al fine di poter garantire l'applicazione del tributo a decorrere dal 1° Gennaio 2019;

Ritenuto, altresì, di determinare le tariffe della Tassa sui Rifiuti per l'anno 2019, tenendo conto di quanto sopra riportato;

Richiamato l'art. 22, comma 2 del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti nel quale si rimanda, per la determinazione delle scadenze di pagamento, alla delibera di approvazione del Piano Finanziario;

Ritenuto, quindi, di stabilire le scadenze degli avvisi di pagamento della tassa sui Rifiuti (TARI) al 31 Luglio 2019 ed al 30 Settembre 2019, derogando al principio generale della riscossione con intervallo di 6 mesi tra una rata e l'altra per ragioni legate all'introduzione dei principi di armonizzazione contabile del Bilancio di Previsione e per la necessità di riscuotere i tributi locali entro l'anno di competenza;

Richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) che stabilisce che gli Enti Locali devono deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione e che, in caso di mancata adozione della delibera, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 25/02/2013;

Con voti favorevoli 8, astenuti n. 1 (Bianchi) e contrari nessuno, espressi per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **Di approvare** il Piano Finanziario della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2019 che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **Di approvare**, altresì, le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2019 come da allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
3. **Di dare atto** che è garantita la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario suddetto;
4. **Di delegare** il Responsabile dell'Ufficio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del Piano Finanziario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente;
5. **Di dare atto** che l'applicazione del predetto Piano Finanziario decorre a far data dal 1° Gennaio 2019;
6. **Di dare atto** dei pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Successivamente, a maggioranza di voti espressi per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e votanti di cui n. 8 favorevoli, astenuti n. 1 (Bianchi) e contrari nessuno

DELIBERA

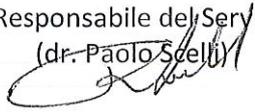
di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Pareri ex art. 49 D. Lgs. n. 267 del 18.08.00

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 25/02/2013, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione, nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio

(dr. Paolo Scelli)



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to arch. Ruggero Bontempi

Il Segretario Comunale
f.to dr. Paolo Scelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124.1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.), è stata affissa in copia all'Albo pretorio in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi

Berzo Inferiore, li 6 MAG. 2019

Il Segretario Comunale
f.to dr. Paolo Scelli

-
- Atto dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000)
- Atto divenuto esecutivo, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dopo il 10° giorno dalla pubblicazione, senza aver riportato denunce di vizi di legittimità.

Berzo Inferiore, li 6 MAG. 2019

Il Segretario Comunale
f.to dr. Paolo Scelli

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
dr. Paolo Scelli

Berzo Inferiore, li 6 MAG. 2019

